

## **PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ**

### **Scuola secondaria di primo grado**

VISTI	i D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998 e D.P.R. n. 235 del 21 novembre 2007 "Regolamento recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria";
VISTI	il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 "Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità";
VISTI	il D.M. n. 16 del 15 febbraio 2007 "Linee generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo", la Legge 71/2017 "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo", le "Linee di Orientamento per la prevenzione ed il contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo" del 13.01.2021, la Legge 70/2024 "Disposizioni e delega al Governo in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del Cyberbullismo";
VISTI	il D.M. n. 30 del 15 marzo 2007 "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, doveri di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti", le "Disposizioni in merito all'uso degli smartphone e del registro elettronico nel primo ciclo di istruzione- A.S. 2024/2025" del 11/07/2024;
VISTO	il Regolamento d'istituto;

### **SI STIPULA CON LA FAMIGLIA DELL'ALUNNO IL SEGUENTE PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ**

La scuola è una comunità educante nella quale convivono più soggetti, uniti da un obiettivo comune, quello di educare, facendo crescere in maniera equilibrata ed armonica i giovani che ne fanno parte, sviluppandone le capacità, favorendone la maturazione e la formazione umana, affinché studentesse e studenti operino scelte consapevoli anche per il proprio futuro scolastico.

I soggetti protagonisti della comunità sono

- ❖ gli studenti, protagonisti del processo educativo;
- ❖ le famiglie, titolari della responsabilità dell'intero progetto di crescita del giovane;
- ❖ la scuola, istituzione che costruisce la proposta formativa da condividere con gli altri soggetti, in qualità sia di organizzazione complessa sia di corpo docente.

## GLI ALUNNI SI IMPEGNANO A

- assicurare la regolarità di frequenza sia al mattino sia nella giornata di rientro pomeridiano, ove previsto. Si rammenta che, nella scuola secondaria di primo grado, per la valutazione finale è richiesta la frequenza di almeno i  $\frac{3}{4}$  dell'orario scolastico annuale;
- presentarsi puntuale alle lezioni, curare l'igiene personale ed indossare un abbigliamento decoroso per il rispetto di sé e degli altri;
- spegnere i telefoni cellulari e gli altri dispositivi elettronici durante le ore di lezione, in quanto è severamente proibito l'uso di tali strumenti all'interno dell'edificio scolastico;
- mantenere un contegno corretto e rispettoso nei confronti di tutto il personale della scuola e dei propri compagni;
- utilizzare correttamente le strutture e gli strumenti della scuola, senza arrecare danni e avendone cura;
- rispettare i regolamenti relativi all'utilizzo dei laboratori, della palestra, della biblioteca e di tutte le aule speciali;
- presentarsi a scuola fornito dell'occorrente richiesto per le attività didattiche;
- seguire con attenzione quanto viene insegnato e intervenire in modo pertinente, contribuendo ad arricchire le lezioni con le proprie conoscenze ed esperienze;
- svolgere le attività di studio, i compiti e i lavori assegnati per casa con attenzione, serietà e puntualità;
- esplicitare agli insegnanti le proprie difficoltà, impegnandosi con ordine e serietà nel recupero delle medesime;
- mettere in pratica i comportamenti generali che dovessero essere richiesti in qualsiasi situazione di emergenza (es. emergenza sanitaria).

## I GENITORI SI IMPEGNANO A

- assicurare la regolarità della frequenza e il rispetto dell'orario scolastico;
- conoscere la proposta formativa della scuola partecipando agli incontri individuali e alle assemblee;
- conoscere l'esperienza scolastica del figlio prendendo visione dei quaderni, delle verifiche, e degli altri elaborati e assicurandosi dell'avvenuta esecuzione dei compiti, aiutando lo studente a vivere questo momento come occasione di responsabilità personale;
- aiutare lo studente a sviluppare atteggiamenti di apertura e curiosità nei confronti della scuola e di fiducia negli insegnanti;
- sostenere gli interventi educativi della scuola e concordare azioni comuni per richiamare lo studente alle regole della convivenza democratica

(rispetto dei docenti, del personale non docente, dei compagni, del materiale, delle strutture etc.);

- firmare tempestivamente, per presa visione, le comunicazioni e le verifiche scritte consegnate allo studente;
- giustificare sempre le assenze e i ritardi utilizzando l'apposito tagliando cartaceo o mediante registro elettronico;
- partecipare alla vita della scuola anche offrendo, quando possibile, la loro collaborazione per la realizzazione di specifici progetti di classe, di plesso, di istituto (mostre, rappresentazioni teatrali, laboratori espressivi, monografie, giornali scolastici, momenti conviviali, giornate sportive etc.).
- far mettere in pratica e far osservare agli alunni i comportamenti generali che dovessero essere richiesti in qualsiasi situazione di emergenza (es. emergenza sanitaria).

### I DOCENTI SI IMPEGNANO A

- mantenere il segreto d'ufficio sulle notizie riguardanti gli alunni, i docenti e il personale ATA;
- conoscere l'alunno, le sue potenzialità e le sue modalità di apprendimento;
- dimostrare nei confronti dello studente disponibilità e fiducia;
- favorire negli alunni i processi di conoscenza di sé e la consapevolezza del proprio percorso formativo;
- illustrare la propria proposta formativa nell'assemblea di inizio anno, verificarla collegialmente all'interno del consiglio di classe/interclasse/intersezione;
- collaborare con le famiglie nel quadro delle finalità indicate nei programmi;
- mettere in pratica e far osservare agli alunni i comportamenti generali che dovessero essere richiesti in qualsiasi situazione di emergenza (es. emergenza sanitaria).

**VISTI IL D.M. N. 16 DEL 15 FEBBRAIO 2007, LA LEGGE 71/2017, LE "LINEE DI ORIENTAMENTO PER LA PREVENZIONE ED IL CONTRASTO DEI FENOMENI DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO" DEL 13.01.2021 e LA LEGGE 70/2024 SI STIPULA, INOLTRE, CHE**

### LA SCUOLA

- Individua un docente referente con il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto del bullismo e del cyberbullismo;
- Predisporre e promuove presso gli alunni e le famiglie il *Documento E-policy: Regole e consigli per l'uso delle nuove tecnologie*;
- Predisporre e promuove presso gli alunni e le famiglie il *Regolamento per*

*la prevenzione e il contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo;*

- Prevede un protocollo per la prevenzione e il contrasto al bullismo e al cyberbullismo.
- Informa tempestivamente le famiglie degli alunni eventualmente coinvolti in atti di bullismo e cyberbullismo;
- Fa rispettare le nuove indicazioni contenute nelle integrazioni al Regolamento disciplinare applicando nei casi previsti le sanzioni. I docenti si attengono.

## **LA FAMIGLIA**

- Prende visione del Regolamento di Istituto così come integrato alla luce della normativa in materia di bullismo e cyberbullismo;
- Educa i propri figli ad un uso consapevole e corretto dei dispositivi telematici, in modo particolare degli smartphone, nel rispetto della privacy e della dignità propria ed altrui;
- Esercita un controllo assiduo sui comportamenti messi in atto dai propri figli, non minimizzando atteggiamenti vessatori e giustificandoli come ludici;
- Presta attenzione a qualsiasi segnale di malessere o di disagio che possa far supporre nella scuola l'esistenza di rapporti minati da comportamenti di bullismo e cyberbullismo.
- Informa l'Istituzione scolastica, se ne è a conoscenza, di fatti veri o presunti individuabili come bullismo o cyberbullismo che vedano coinvolti, a qualunque titolo, i propri figli o altri studenti della scuola;
- Partecipa agli incontri di informazione e sensibilizzazione sui fenomeni di bullismo e cyberbullismo, favorendo una proficua alleanza educativa.

## **LO STUDENTE**

- Conosce e rispetta il Regolamento per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo;
- Non compie atti di bullismo e di cyberbullismo su compagni, coetanei, soggetti deboli e svantaggiati, rispettando i compagni e non assumendo forme di prevaricazione;
- Partecipa ad attività, iniziative, progetti proposti e frequenta le sessioni di formazione organizzate dalla scuola riguardanti l'argomento bullismo e cyberbullismo;
- Accetta tutte le azioni di contrasto, comprese quelle disciplinari, messe in campo dalla scuola stessa

### **INTERVENTI DISCIPLINARI**

La Scuola è responsabile di tutto ciò che avviene all'interno dell'edificio durante le ore di attività didattica. Pertanto, una volta entrati nel plesso, gli alunni sono affidati alla responsabilità dell'istituzione sino al termine dell'attività didattica. Gli alunni che dovessero arrecare danni a persone o cose, o che dovessero tenere un comportamento non conforme ai principi di correttezza e di buona educazione, potranno incorrere nei provvedimenti disciplinari stabiliti dallo *Statuto degli studenti e delle studentesse* (D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998), dal *Regolamento di Istituto* contenente anche *Regolamento per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo*.